



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

## VERBALE n° 3 del 14 giugno 2018

In data 14 giugno 2018 alle ore 10,00 si è riunito il Comitato Regionale Faunistico, in seconda convocazione, nei locali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota n° 2675/Gab del 04/06/2018.

Presenti		Assenti	
Donatella Spano	Presidente	Porcu Gianquirico	Ass. Agricoltura Rif. Agro. P.
Brugnone Davide	Ass. della Difesa dell'Ambiente	Floris Ignazio	Esperto Consiglio Reg.le
Cicalò Giorgio Onorato**	Direzione Generale del CFVA	Menne Luisella	Provincia di Nuoro
Piras Mario Salvatore	Ass. della Sanità	Zara Antonio	Provincia di Sassari
Scandura Massimo	Esperto Consiglio Reg.le	Pinna Giovannino	Associazione R. Allevatori
Cois Anna	Città Metropolitana di Cagliari		
Melas Manuel	Provincia del Sud Sardegna		
Cherchi Alberto	Provincia di Oristano		
Sciarra Franco	Federazione Italiana Caccia		
Cuccu Bonifacio	Unione Cacciatori di Sardegna		
Pisanu Marco Efisio	Caccia Pesca Ambiente		
Secci Antonello	W.W.F.		
Fiori Paolo	Amici della Terra		
Contini Giovanni	ENPA		
Puggioni Mario A.	Coldiretti		
Maurizio Carta	Confagricoltura		
Busia Gavino A.	Conf. Italiana Agricoltori		
Grassi Elio	Ente Nazionale Cinofilia Italiana		
<b>Totale presenti n°</b>	<b>18</b>	<b>Totale assenti</b>	<b>5</b>

\*\* Il sostituto del Comandante del CFVA, con la nota n. 35516 del 05.06.2018, ha delegato il Dott. Giorgio Onorato Cicalò.

Il Componente Ignazio Floris ha comunicato le proprie dimissioni con la nota acquisita al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con il n. 13824 del 22/06/2015.

Partecipano alla riunione il Dr. Franco Corosu Capo di Gabinetto dell'Assessore, la Dott.ssa Paola Zinzula Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, la Dott.ssa Maria Ledda Direttore del Servizio e il Dr. Stefano Orrù del Servizio Vigilanza del CFVA.

Funge da Segretario il funzionario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Francesco Garau.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

## ORDINE DEL GIORNO

1. Calendario venatorio 2018/2019;
2. Varie ed eventuali.

Il **Presidente**, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione saluta i presenti, da il benvenuto ai nuovi componenti (Carta e Puggioni) e dichiara aperta la seduta.

### 1° Calendario venatorio 2018/2019;

Il **Presidente** prima di dare inizio alla discussione sulla proposta di calendario venatorio 2018/2019, che dovrà essere trasmessa all'ISPRA per acquisire il parere di competenza, invita il dr. Brugnone ad esporre le proposte pervenute dalla Città Metropolitana e dalle Province, proposte già trasmesse dal Segretario a tutti i componenti.

**Brugnone** illustra in modo sintetico le proposte pervenute dalla Città Metropolitana e dalle Province. **Pisanu** ritiene che siano da prendere in considerazione solo le proposte delle Province di Nuoro, di Oristano e della Città Metropolitana di Cagliari, regolarmente assunte dai Comitati Provinciali Faunistici (CPF). Non devono essere prese in considerazione le proposte delle Province di Sassari e del Sud Sardegna perché prive del parere dei CPF. Dichiara inoltre di aver contattato per le vie brevi il Prof. Apollonio dell'Università di Sassari il quale gli ha comunicato che dai primi dati raccolti anche l'Università di Sassari è favorevole all'apertura della Pernice sarda e della Lepre sarda.

**Secci** asserisce invece che le proposte da prendere in considerazione sono solo quelle presentate dagli Uffici in quanto corredate da una relazione tecnica. Da tali relazioni quattro su cinque hanno chiesto la moratoria alle Pernice sarda e alla Lepre sarda.

**Cicalò** da lettura del comma 2 dell'art. 50 della L.R. 23/98, evidenziando che la proposta deve essere accompagnata da apposita relazione tecnico-scientifica.

**Cois** conferma per la Città Metropolitana di Cagliari, come la proposta sia accompagnata da una relazione tecnico-scientifica e sia stato acquisito il parere del CPF, il quale si è discostato dalla proposta formulata dall'Ufficio solo per le due specie di Pernice sarda e Lepre sarda in attesa di conoscere i dati sui censimenti effettuati dall'Università di Sassari.

**Sciarra** chiede di conoscere in quali Province siano vigenti i CPF. Ricorda inoltre che era stato assicurato da parte dell'Università di Sassari un coinvolgimento dei cacciatori con il coordinamento delle Province per effettuare i censimenti nelle zone libere.

**Presidente** invita i rappresentanti delle Province a dare riscontro a quanto rappresentato dall'Avv. Sciarra sui CPF.

**Cois** dichiara l'esistenza del CPF per la Città Metropolitana di Cagliari.

**Cherchi** dichiara l'esistenza del CPF per la Provincia di Oristano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

**Melas** dichiara la mancanza del CPF per la Provincia del Sud Sardegna.

**Cuccu** propone in attesa di acquisire i dati sui censimenti svolti dall'Università di Sassari di rinviare la discussione per le specie Pernice sarda e Lepre sarda.

**Pisanu** manifesta disappunto per la mancanza dei dati sui censimenti. Ricorda che nella riunione tenutasi in Assessorato era stata assicurata dall'Università di Sassari la partecipazione dei cacciatori ai censimenti attraverso un percorso di formazione coordinato dalle Province. Fa presente che le Province, da lui contattate, hanno risposto di non poter far nulla sin tanto che la Regione non trasferisce le risorse.

**Cois** precisa che le risorse sono state erogate dalla Regione ma che tutte le attività devono essere coerenti con le previsioni del Bilancio (una volta approvato) e rispettare le norme sugli appalti.

**Presidente** invita il Dr. Scandura a voler riferire in merito ai censimenti svolti dall'Università di Sassari sulle specie Pernice sarda e Lepre sarda.

**Scandura** evidenzia la necessità di un dialogo più confacente tra tutti i componenti, anche se di parere contrario. A seguito dell'incarico, avuto dalla Regione, per effettuare i censimenti alla Pernice sarda e alla Lepre sarda è stato avviato un percorso che coinvolge attivamente i cacciatori. Sono state scelte 18 aree campione, ricadenti all'interno delle zone autogestite di caccia nelle quali lo sforzo di caccia, la densità venatoria (n. di soci) e i dati sugli abbattimenti sono noti. Fa presente che i dati sinora raccolti sono in sintonia con quelli della Carta Faunistica. Ci sono aree in cui la presenza della specie è buona altre in cui è scarsa. E' sicuramente necessario effettuare i censimenti anche nelle zone libere e negli istituti di protezione. Uno dei principali elementi critici in Sardegna rimane la mancata approvazione del Piano faunistico venatorio regionale che realizzi il passaggio da un sistema di caccia controllata a uno di caccia programmata attraverso l'istituzione degli ATC. E' necessario pertanto che i concessionari delle zone autogestite effettuino i censimenti e ci forniscano i dati. La totale chiusura dell'attività venatoria a queste due specie è un fattore limitante all'acquisizione dei dati. Rivolgendosi ai rappresentanti delle Associazioni ambientaliste fa presente che la sola chiusura dell'attività venatoria non darebbe risultati e non sarebbe propedeutica alla gestione delle specie, e in alcuni casi potrebbe essere addirittura controproducente. Ritiene che la proposta di due mezze giornate di caccia a queste specie non influisca sulla popolazione ma ci consenta di avere dei dati.

**Grassi** domanda se l'apertura delle due giornate a queste specie sia solo nelle autogestite.

**Secci** domanda perché aprire se non abbiamo dati.

**Scandura** precisa che l'apertura delle due mezze giornate così come era stato proposto nel calendario dello scorso anno riguarda l'intero territorio regionale. Ribadisce che l'apertura minima proposta al momento è l'unico modo per poter avere dei dati che ci consentano poi di iniziare a gestire queste specie. Non ha senso chiudere la caccia se poi il territorio non viene gestito.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

**Pisanu** sottolinea che il problema da combattere è il bracconaggio.

**Busia** evidenzia che in alcune aree i censimenti effettuati hanno avuto dei risultati incoraggianti con una stima di presenza della popolazione più che soddisfacente. Quello che manca è un maggior controllo del territorio, il bracconaggio è un problema serio.

**Puggioni** conferma il buono stato delle popolazioni di Pernice sarda e Lepre sarda, questo è quanto emerge anche dai dati dei censimenti svolti dall'Università di Sassari, come ci ha appena rappresentato il dr. Scandura.

**Sciarra** sulla base di quanto finora detto dal Prof. Scandura ritiene che questi primi dati indichino una situazione incoraggiante e non così grave come viene descritta, ribadendo però la necessità di continuare a raccogliere dati e a integrarli. Ritiene che quest'anno la caccia a queste due specie vada sicuramente consentita.

**Piras** afferma che il censimento svolto dall'Università di Sassari riguarda solo il territorio delle 18 zone in concessione autogestita prese in considerazione. Nulla sappiamo del restante territorio libero. Il pronunciamento del TAR Sardegna dello scorso anno è stato quello di sospendere l'attività venatoria a queste due specie (in via precauzionale) proprio per la mancanza di dati sulle presenze. Ritiene che oggi la situazione non sia cambiata.

**Pisanu** valuta quanto rappresentato dal componente Piras una sua considerazione personale e non in qualità del ruolo ricoperto di rappresentante dell'Assessorato alla Sanità.

**Cicalò** invita i componenti ad un maggior rispetto delle considerazioni altrui, ricordando che il Presidente ha chiesto ai componenti di esprimere il proprio parere. Ritiene che il confronto delle opinioni debba avvenire in un clima sereno e con la collaborazione di tutti senza che ci siano ostilità nei confronti di chi la pensa in modo diverso.

**Brugnone** condivide quanto detto dal Prof. Scandura e ritiene che il principio di avere maggiori dati dai concessionari delle zone autogestite, vada nello spirito di una caccia programmata disciplinata dalla normativa vigente. Condivide inoltre la necessità di acquisire i dati anche nelle zone libere con il coinvolgimento dei cacciatori così come giustamente fatto presente dall'Avv. Sciarra.

**Cois** riferita alla proposta di calendario venatorio per queste due specie (parere CFP) e sulla base dei dati esposti dal collega Scandura ritiene che le due mezze giornate siano più che eque.

**Carta** rappresenta il suo disappunto sul numero esiguo degli abbattimenti previsti nei piani di controllo delle cornacchie approvati dal Comitato nella scorsa seduta. A suo avviso il bracconaggio maggiore viene fatto proprio dalle cornacchie.

**Scandura** conferma l'analisi fatta in precedenza sull'utilità di poter avere maggiori dati in caso di un'apertura seppur minima. Propone le due mezze giornate del 30 settembre e del 7 di ottobre.

**Presidente** ricorda come lo scorso anno aveva chiesto al Comitato una attenzione particolare per le specie di Pernice sarda e Lepre sarda a seguito della difficile situazione meteorologica e della grave



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### Comitato Regionale Faunistico

siccità che gravava sulla Sardegna (come suggerito anche da ISPRA). Ricorda anche che a seguito della decisione assunta dal TAR Sardegna, sul ricorso presentato dalle Associazioni ambientaliste, la caccia a queste due specie venne poi vietata. Quest'anno la situazione meteorologica è sicuramente migliore, confortata anche dai dati esposti dal dr. Scandura. Ritiene che una sintesi giusta sia quella di riproporre il Calendario approvato lo scorso anno con le due mezze giornate di caccia alla Pernice sarda e alla Lepre sarda nei giorni 30 settembre e 7 di ottobre, prevedendo però una disciplina organica della raccolta dei dati da parte delle zone Autogestite di caccia da approvarsi con apposita Delibera di Giunta Regionale. E' infatti fondamentale che i concessionari delle zone autogestite per l'esercizio della caccia siano obbligati a modulare il prelievo in relazione alle consistenze locali, subordinandolo alla stesura di piani di prelievo commisurati alle dinamiche della popolazione sulla base dei risultati del monitoraggio standardizzato e degli abbattimenti.

**Presidente** mette ai voti la proposta e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	14 Favorevoli	3 Contrari	1 Astenuti
18	Brugnone, Scandura, Busia, Puggioni, Pisanu, Sciarra, Carta, Cuccu, Grassi, Melas, Cois, Cherchi, Cicalò, Presidente.	Contini, Secci, Fiori.	Piras

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta del **calendario venatorio 2018/2019** in sintonia con quello adottato lo scorso anno per le varie specie (Allegato 1) e con l'inserimento nelle due giornate di pre apertura della caccia alla tortora, 2 e 6 settembre anche della cornacchia grigia e della ghiandaia. Per queste ultime due specie la caccia è sospesa nell'ultima decade di ottobre.

**Sciarra** rappresenta all'Assessore nell'eventualità che venga presentato ricorso dalle Associazioni Ambientaliste che il calendario venga difeso in maniera dovuta dall'Amministrazione Regionale nei diversi gradi di giudizio.

**Pisanu** chiede la possibilità che si possano portare ad allenare i cani dal 20 di agosto in poi.

**Segretario** ricorda quanto disposto dall'art. 71 della L.R. 23/98 che stabilisce "dal trentesimo giorno precedente l'apertura generale della caccia esso può essere effettuato liberamente ...".

**Presidente** mette ai voti la proposta di riconferma del carniere deliberato lo scorso anno (Allegato 2) e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	15 Favorevoli	3 Contrari	0 Astenuti
18	Brugnone, Scandura, Busia, Puggioni, Piras, Pisanu, Sciarra, Carta, Cuccu, Grassi, Melas, Cois, Cherchi, Cicalò, Presidente.	Contini, Secci, Fiori.	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta di **carniere** (Allegato 2) identico a quello adottato nello scorso anno.

**Pisanu** chiede al Presidente che venga messa ai voti la proposta presentata dall'Associazione CPA, (nota 53/18 del 14.06.2018 consegnata a mano in data odierna a tutti i componenti), sulla possibilità di prevedere **la caccia alla volpe anche con il sistema della battuta** nelle giornate di caccia già consentite del **21, 25 e 28 ottobre 2018**.

**Presidente** dopo una breve discussione mette ai voti la proposta e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	15 Favorevoli	0 Contrari	3 Astenuti
18	Brugnone, Scandura, Busia, Puggioni, Piras, Pisanu, Sciarra, Carta, Cuccu, Grassi, Melas, Cois, Cherchi, Cicalò, Presidente.		Contini, Secci, Fiori.

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta della **caccia alla volpe anche con il sistema della battuta** nelle giornate di caccia già consentite del **21, 25 e 28 ottobre 2018**.

### 2° Varie ed eventuali;

Il **Presidente** chiede al Comitato se tra le Varie ed eventuali ci siano argomenti da esaminare.

**Cherchi** comunica che sull'ampliamento dell'Oasi di S'Ena Arrubia, (istanza sospesa nella scorsa seduta dal Comitato, a seguito della richiesta presentata dal Sindaco del Comune di Santa Giusta) si è svolto un incontro tra il Commissario della Provincia di Oristano e il Sindaco del Comune di Santa Giusta, a seguito del quale siamo in attesa di ricevere apposite delibera dei Consigli Comunali (Santa Giusta e Arborea).

Il **Presidente** propone un ulteriore rinvio della proposta di ampliamento dell'Oasi di S'Ena Arrubia dopo la ricezione da parte della Provincia di Oristano delle Delibere dei succitati Consigli Comunali.

Il **Segretario** comunica che sono pervenute le sotto elencate istanze di rinnovo delle concessioni delle zone autogestite per l'esercizio della caccia.

### PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

#### Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Iglesias	Casas	18/05/2018	12/09/2018	
Villanovatulo	Is Serras	14/07/2017	13/09/2017	
Nuragus	Sant'Elia	25/05/2018	25/09/2018	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

**PROVINCIA DI ORISTANO**

**Rinnovi annuali**

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Cabras	Su Pranu	18/04/2018	18/10/2018	

**PROVINCIA DI SASSARI**

**Rinnovi annuali**

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Luogosanto Tempio	La Frassiccia	03/05/2018	12/09/2018	

**Presidente** chiede al Comitato se sia favorevole ad esaminare i rinnovi elencati dal Segretario.

Il **Comitato** approva.

**Presidente** chiede se qualcuno ha considerazioni da fare.

In considerazione del fatto che nessun Componente interviene, il presidente chiede al Comitato di esprimersi in merito.

Il **Comitato** esprime parere favorevole al rinnovo delle su indicate zone in concessione autogestita.

**Presidente** chiede se ci siano altri argomenti da esaminare.

**Cuccu** rappresenta al Comitato che, nel corso di una riunione con i tecnici di LAORE riguardante i corsi sulla PSA, il responsabile dell'Unità di Progetto si è complimentato con le Associazioni venatorie per gli straordinari risultati raggiunti grazie anche alla collaborazione dei cacciatori.

Il **Presidente** alle ore 12.30, esaurita la discussione dei vari punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**

Francesco Garau

**IL PRESIDENTE**

Donatella Spano

